



Il Segretario	L'estensore	Il Presidente
Dr.ssa Alessandra Altavilla		Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N.1038/2019

Oggetto: "Artt. 63 e 69 del DLgs 267/2000 e smi. Contestazione causa di incompatibilità con il ruolo di consigliere circoscrizionale".

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Direzione del Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> X Albo Pretorio A.C.	<input checked="" type="checkbox"/> X Assessore Organizzazione e personale, patrimonio non abitativo, efficienza amministrativa, quartieri (...) Alessandro Martini

<p>ADUNANZA DEL 10/10/2019</p> <p>Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile P.O. Attività Istituzionale Quartiere 1" Dr.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori:</p> <p>1 Massai Sergio</p> <p>2 Pracucci Giulia</p>	<p>CONSIGLIERI PRESENTI All'adozione del provvedimento</p> <p>Abbassi Andrea</p> <p>Amato Edoardo</p> <p>Benassai Luigi</p> <p>Cocchi Tommaso</p> <p>Fenyés Costanza</p> <p>Massai Sergio</p> <p>Passeri Marco</p> <p>Pieraccioni Roberta</p> <p>Pracucci Giulia</p> <p>Ridolfi Giorgio</p> <p>Ristori Duccio</p> <p>Ruo Angela</p> <p>Russo Giuseppe</p> <p>Sguanci Maurizio</p> <p>Tani Beatrice</p> <p>Torrigiani</p> <p>Malaspina Francesco</p>	<p>CONSIGLIERI ASSENTI All'adozione del provvedimento</p> <p>Annibale Carmela</p> <p>Caporale Domenico</p> <p>Petralli Simone</p>
--	---	---

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

Visto il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e smi “Testo unico delle leggi sull’ordinamento del Enti Locali” ed in particolare gli articoli:

- art. 17 recante “Circoscrizioni di decentramento comunale”;
- art.63 recante “Incompatibilità” ;
- art. 69 recante “ Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità”;

Richiamata la nota, prot. n. 293497 del 11/09/2019, a firma del Dirigente del Servizio Quartieri e Sportelli al cittadino indirizzata al Direttore del Consiglio Comunale ed al Presidente del Consiglio di Quartiere 1, letta da quest’ultimo durante l’odierna seduta la quale riporta, tra l’altro, quanto segue:

“ con mia nota, (...) veniva rappresentata alle SSVV la posizione del Consigliere del Quartiere 1 Andrea Abbassi il quale si trovava ad essere (...) debitore nei confronti dello stesso Comune per la restituzione delle somme da lui percepite per la partecipazione alle sedute del Collegio di Presidenza (...).

Con la presente, ritengo doveroso aggiornare il quadro complessivo della posizione del Consigliere (...) evidenziando quanto di seguito:

- il Consigliere Abbassi con nota inviata via pec (...) ha chiesto la rateizzazione dell’importo dovuto;
- con nota (...) il sottoscritto ha comunicato l’accettazione della richiesta di rateizzazione disponendo, ai sensi del Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate del Comune di Firenze, il pagamento di 36 rate mensili (...) da versare entro il giorno 10 di ogni mese;
- il Consigliere Abbassi ha provveduto in tempo utile, prima dello svolgimento della seduta di Consiglio di Quartiere 1 del 27/06/2019, nella quale si è proceduto alla convalida degli eletti, al pagamento della prima rata (...).

Premesso quanto sopra, **rappresento che il Consigliere con pec (...) del 12/08/2019, ha sospeso il pagamento delle rate (...)**: ad oggi non risultano di conseguenza altri pagamenti.

Mi corre pertanto nuovamente l’obbligo, di segnalare la posizione di incompatibilità sopravvenuta in cui incorre il Consigliere in parola così come disciplinato dall’art. 63, c. 1 punto 6) del T.U.EE.LL”;

Dato atto che l’art. 63, comma 1 punto 6, del DLgs 267/2000 recante “Incompatibilità” stabilisce: “Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale (...):

- 6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti e' stato legalmente messo in mora (...):

Richiamato l’art. 69 del DLgs 267/2000 recante “Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità” che definisce tra l’altro la seguente procedura:

“1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilita' ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilita' previste dal presente capo **il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.**

2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilita' sopravvenute o di incompatibilita'.

(...)

4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilita' o di incompatibilita', invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. (...).”

Udita la discussione in aula, viene messa in votazione la contestazione della incompatibilità di cui all'art. 63, comma 1, punto 6, del DLgs 267/2000, nei confronti del Consigliere Andrea Abbassi, precisando che votare favorevolmente significa che il votante manifesta la volontà di contestare l'incompatibilità del Consigliere mentre esprimere voto contrario significa che il votante manifesta la volontà di non contestare la posizione di incompatibilità del Consigliere in parola, chi si astiene manifesta la volontà di non esprimersi;

Richiamato l'art. 21, comma 3, dello Statuto del Comune di Firenze che stabilisce che le votazioni "avvengono per voto segreto nelle questioni riguardanti persone";

Dato atto che il Consigliere Andrea Abbassi, in deroga al sopra citato articolo dello Statuto comunale, ha espressamente chiesto che la votazione fosse palese;

Evidenziato il parere favorevole del Presidente e del Consiglio in merito alla richiesta di cui al punto precedente;

Dato atto che la votazione nominale per appello ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela				X
Benassai Luigi	X			
Caporale Domenico				X
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio	X			
Passeri Marco	X			
Petralli Simone				X
Pieraccioni Roberta	X			
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio	X			
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela	X			
Russo Giuseppe	X			
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco	X			
TOTALE	16			3

Il Consiglio approva

Visto il risultato della votazione effettuata, il Presidente pone in votazione, ai sensi dell'art 18 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, l'immediata esecutività della presente delibera al fine di consentire il celere avvio del decorso dei termini stabiliti dal sopra citato art. 69 DLgs 267/2000;

Vista la votazione avvenuta a scrutinio palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela				X
Benassai Luigi	X			
Caporale Domenico				X
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio	X			
Passeri Marco	X			

Petralli Simone				X
Pieraccioni Roberta	X			
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio	X			
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela	X			
Russo Giuseppe	X			
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco	X			
TOTALE	16			3

Precisato che il Dlgs 267/2000 attribuisce al Consiglio di cui l'interessato fa parte l'iniziativa della formale contestazione della incompatibilità di un Consigliere e la competenza alla decisione definitiva;

Visti gli esiti delle votazioni effettuate come sopra riportato e per i motivi sopra esposti

DELIBERA

1. di contestare, in applicazione dell'art. 69 del DLgs 267/2000, per le motivazioni riportate in premessa, la condizione di incompatibilità con la carica di Consigliere circoscrizionale al Consigliere Andrea Abbassi per sussistenza della fattispecie di cui all'art. 63, comma 1, punto 6 del DLgs 267/2000;
2. di concedere al Consigliere Andrea Abbassi "dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di (...) incompatibilità";
3. di dare atto che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui punto due il Consiglio provvederà a deliberare "definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di (...) incompatibilità" inviterà l'amministratore a rimuoverla, precisando che, qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi dieci giorni, il Consiglio lo dichiarerà decaduto;
4. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

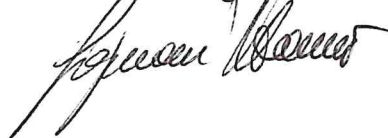
Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Alessandra Altavilla



Presidente del Quartiere 1

Maurizio Sguanci



Visto di Regolarità Tecnica
(art. 49 DLgs 267/2000)

Il Direttore della Direzione Servizi Territoriali Integrati
Dr Alessandro Bartolini

